

ALLEGATO L1-6

Formulario per la presentazione di progetti
Avviso n. 1/2017 – Linea 1

PROGETTO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	
Livello EQF ¹	

1. SOGGETTI**1.1a SOGGETTO attuatore**

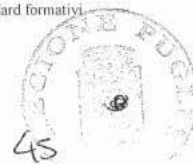
1.2a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.3.a	Natura giuridica		
1.4.a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.5.a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail
1.6.a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail

1.7.a	Compiti istituzionali	
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale	
1.8.a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)	
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
	Periodo	Descrizione

1.1.b SOGGETTO Partner
(da compilare a pena di esclusione)

¹ E' consentito il rilascio di:

- qualifica di II Livello EQF esclusivamente per le Figure di Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (secondo gli standard formativi specifici riportati nelle relative schede di Figura presenti nel RRFP);
- qualifica di III Livello EQF (per le restanti figure di operatore/operatrice presenti nel RRFP).



1.2.b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.3.b	Natura giuridica		
1.4.b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.5.b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail
1.6.b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail
1.7.b	Tipologia		
	Organismo del Terzo Settore		
	<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale		
	<input type="checkbox"/> Associazione di Promozione Sociale		
	<input type="checkbox"/> Associazione di familiari		
	<input type="checkbox"/> Associazione di volontariato		
	<input type="checkbox"/> Altro		(specificare)
1.8.b	Compiti istituzionali		
1.9.b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.10.b	Motivazione adesione		
1.11.b	Ruolo e suddivisione finanziaria		



	<p>Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner di progetto quanto contenuto nel protocollo d'intesa (di cui al punto F - Modalità e termini per la presentazione dei progetti), relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di ciascun partner di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria e modalità di utilizzo delle risorse e rendicontazione delle spese. <p><u>Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.</u></p>
--	--

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDE PROGETTO

Azione 10.5 "Interventi di formazione permanente" – Corso Assistente Familiare

2.1.a Denominazione progetto			
Settore: SERVIZI SOCIO SANITARI			
Denominazione figura: (selezionare dal menù tendina) _____			
CODICE: _____			
Livello di complessità: _____			
2.1.b	Attestazioni in esito, così come prevista dall'Avviso	QUALIFICA PROFESSIONALE EQF 2	
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)	Tipo:
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari	10
		Caratteristiche dei destinatari	Detenuti Istituti di pena
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	240
2.1.f	Costo	Parametro ora /allievo	€ 15,00
		Totale costo progetto	€ 36.000,00



Azione 10.5 "Interventi di formazione permanente" – Altri corsi

2.2.a Denominazione progetto			
Settore : _____			
Denominazione figura: (selezionare dal menù tendina) _____			
CODICE: _____			
Livello di complessità: _____			
2.2.b	Attestazioni in esito , così come prevista dall'Avviso	▪ QUALIFICA PROFESSIONALE EQF 3	
2.2.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...) di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)	Tipo:
2.2.d	Destinatari	Numero dei destinatari	10
		Caratteristiche dei destinatari	Detenuti Istituti di pena
2.2.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore /mesi	900
2.2.f	Costo	Parametro ora/allievo	€ 15,00
		Totale costo progetto	€ 135.000,00

2.3 RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'ente di formazione o dell'organismo del terzo settore, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale.

Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In entrambi i casi è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

PER L'UTILIZZO DI PERSONALE CHE RIVESTE CARICHE SOCIALI APPARTENENTE A ORGANISMI DI FORMAZIONE L'ENTE È COMUNQUE TENUTO A RICHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, PUR SE INSERITO NELL'ELENCO SOTTOSTANTE, L'IMPIEGO



GR

DI DETTO PERSONALE È COMUNQUE SUBORDINATO ALL' AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IN ASSENZA DI PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE NON SARA' RICONOSCIUTO ALCUN IMPORTO.

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ curriculum allegato al formulario
.....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Conformemente a quanto previsto nel RRF, con riferimento ai corsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale EQF2 (Assistente familiare) si precisano le Caratteristiche Minime delle risorse professionali di staff:

Docenti: Le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali in aula devono essere erogate da docenti in possesso di diploma di laurea almeno triennale o titolo equipollente.

Tutor d'aula, con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento, deve essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado;

Tutor dello stage/tirocinio formativo, con funzioni di accompagnamento tecnico-pratico, deve essere in possesso di esperienza almeno biennale in ambito socio sanitario.

Conformemente a quanto previsto nella DD 1395/2013, con riferimento ai corsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale EQF3, si precisano le Caratteristiche Minime delle risorse professionali di staff:

Docenti: almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale n. 2/2009);

Altre risorse: risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.

3. Qualità e coerenza progettuale

Contenuti dell'intervento e coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici previsti dall'avviso
Esperienza del soggetto proponente in attività documentate relative ad inserimenti lavorativi di persone dell'area penale quale follow-up di percorsi attivati e finanziati dalla Regione Puglia ed esperienza diretta almeno annuale con persone in esecuzione penale, documentata (da statuto, atto costitutivo e curriculum del soggetto proponente, da <i>allegare</i>)
Qualità della metodologia, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione dell'intervento, nonché sua innovatività, replicabilità e sostenibilità



Monitoraggio e valutazione finale (obiettivi/risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti)

Attivazione di una rete con istituzioni e soggetti privati, profit e non profit, in grado di promuovere il progetto sul territorio e di accrescere le potenzialità di successo

4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate

Pari opportunità e non discriminazione

Sinergia con gli Enti Territoriali

Qualità del partenariato socio – economico

Innovazione sociale



5. Coerenza del piano finanziario

Congruenza dei costi del piano finanziario in relazione alle azioni previste

6. INTERVENTI PREVISTI

Formazione

6.1 Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza

(specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione delle competenze in ingresso e di orientamento dei partecipanti, con riferimento agli standard formativi, previsti dal RRFP)

6.2 Figura professionale

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali alla quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance, attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

6.2.1 Denominazione della figura:

6.2.2. Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

- 1)
- 2)
- ...
- 9)

6.2.3 Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura od oggetto del percorso



Denominazione Area di Attività 1 (UC):
Descrizione della performance:
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste):
Capacità (elencare le singole capacità previste):

6.3 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria e pratica . Compilare gli schemi che seguono per l'articolazione modulare del percorso in Unità Formative)

6.3.1 Ripartizione teoria, pratica e accompagnamento			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di Accompagnamento	Ore totali

6.3.2 Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.)

	Denominazione U.F.	Durata
1		00
2		00
3		00
4		00
5		00
6		00
7		00
8		00
9		00
...		
	Totale UF	

6.3.3 Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda

Compilate ed allegate n° schede

Scheda di unità formativa	N°
Titolo U.F.:	Durata:

1.Obiettivi specifici di apprendimento, come da RRFP, in termini di
conoscenze:
capacità:



2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

7. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

7. Descrizione delle risorse umane impegnate, delle attrezzature/laboratori, delle strumentazioni e tecnologie impiegate



NOTE PER LA PROGETTAZIONE

Il presente formulario dovrà essere utilizzato per l'avanzamento di proposte progettuali per la realizzazione di corsi finalizzati al rilascio delle qualifiche professionali riferite alle Figure facenti parte del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP), adottato e normato con A.D. n. 1277 del 02/12/2013.

I contenuti delle singole schede di Figura come disponibili al link www.sistema.puglia.it/rrfp rappresentano lo standard professionale di riferimento ovvero gli obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto **l'intero percorso dovrà essere finalizzato all'acquisizione di tutte le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento.**

Per la metodologia di progettazione "per competenze" si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa", disponibile al link www.sistema.puglia.it/rrfp -->News--> "Progettare per competenze".

E', inoltre, obbligatorio il riferimento agli **standard formativi generali** (durata, requisiti d'accesso, ecc) così come definiti con l'Atto Dirigenziale n. 1395 del 20/12/2013 e agli eventuali **standard formativi specifici** così come riportati in calce alla scheda della figura scelta (ad es. per le figure di assistente familiare, assistente familiare all'infanzia, maestro di danza, ecc).

Gli attestati di qualifica professionale previsti in uscita dai percorsi saranno rilasciati ai sensi del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Inoltre, attraverso l'associazione delle Figure regionali al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al D.I. 30 giugno 2015 (crf. Sito ISFOL → Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni), tutte le attestazioni in esito sono spendibili sull'intero territorio nazionale e sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

Per la fase di accertamento delle competenze si rimanda alla D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)". La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati alla D.G.R. n. 622/2015.

STRUMENTI E RIFERIMENTI PER LA PROGETTAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco degli atti regionali e strumenti operativi che hanno definito il sistema di standard professionali, formativi e di certificazione di riferimento per la progettazione "per competenze". La documentazione di seguito riportata è reperibile sui portali:

www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale)

www.sistema.puglia.it

<http://www.fse.regione.puglia.it/> (sezione "Sistema regionale delle Competenze")

